

COPIA

DELIBERAZIONE N. 94

del 11/10/2018



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

CONTRIBUTI ECONOMICI E PROVVEDIMENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO
(L.R.26/2001) - A.S. 2018-2019 - INDIRIZZI.

L'anno duemiladiciotto, addì undici del mese di Ottobre alle ore 14:50 nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Vice Sindaco	Assente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Presente
DE MICHELE AGNESE	Assessore	Presente
ZOBOLI ELENA	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONTRIBUTI ECONOMICI E PROVVEDIMENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO (L.R.26/2001) - A.S. 2018-2019 – INDIRIZZI.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 26 la quale, in raccordo con le norme della Legge n. 62/2000, tra le proprie finalità prevede che la Regione e gli Enti Locali, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 112/1998 e ferme restando le funzioni amministrative attribuite ai Comuni dall'art. 42 del D.P.R. n. 616/1997

- promuovono interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento del diritto allo studio;
- promuovono interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative;
- favoriscono la promozione e la qualificazione di interventi per il diritto allo studio in favore degli alunni delle scuole appartenenti al sistema nazionale di istruzione, nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogiche, didattiche e culturali, della libertà di insegnamento e della libertà di scelta educativa delle famiglie (art. 2, comma 1 lett. a);
- promuovono progetti volti a garantire ed a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa a beneficio degli studenti frequentanti le scuole dell'obbligo, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico;

Considerato che la Regione e gli Enti Locali promuovono, nell'ambito delle rispettive competenze ed in conformità alle Legge 05/02/1992 n. 104 e 08/11/2000 n. 328 e relativi provvedimenti attuativi, interventi diretti a garantire il diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione nel sistema scolastico e formativo ai soggetti in situazione di handicap, nonché di ogni cittadino, che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali, rischi di incontrare ostacoli al proprio percorso educativo e formativo (art. 5, comma 1);

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30/06/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro" ed in particolare gli artt. 20 e 21;

Visti gli *Indirizzi Regionali per il Diritto allo Studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19*, approvato con Deliberazione dell'assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna n. 39 del 20.10.2015;

Atteso che a quest'Amministrazione Comunale annualmente vengono presentate, sia da cittadini sia da istituzioni scolastiche, nonché associazioni ed/od enti privati locali, richieste per contributi economici finalizzate, a titolo esemplificativo, al sostegno di spese sostenute per la frequenza scolastica, per appoggio didattico ad alunni anche in ambito extra-scolastico, per progetti, attività didattiche e/o servizi direttamente organizzati;

Considerato che si intende riconoscere e sostenere l'azione svolta in loco sia dalla scuola pubblica, la quale persegue obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa-didattica, sia degli enti privati i quali, con i servizi gestiti in proprio, perseguono finalità simili a quelle dell'Amministrazione Comunale nel supporto alle famiglie e nell'interesse della collettività;

Visto l'art. 12 della Legge 241/1990 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

Visto il D. L. 78/2010;

Visto l'art. 118 della Costituzione che pone tra i compiti dell'ente pubblico il supporto dell'attività istituzionale delle associazioni, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, là dove operino nell'interesse della collettività;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19.12.2016 con la quale è stato approvato il Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio ed altri benefici;

Verificato che i contributi conseguenti il presente atto sono ricompresi tra quelli previsti all'ART. 4 lettera B;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti ed/od alle posizioni organizzative i provvedimenti di concessione od analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo;

Vista la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 25.01.2018 con la quale è stato approvato il Piano di Prevenzione della corruzione nel Comune di Vigarano Mainarda per il triennio 2018-2020;

Atteso che le misure di prevenzione delle attività oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere prevedono l'adozione di deliberazioni di indirizzo che tengano conto di criteri di assegnazione, al fine di assicurare la massima imparzialità e trasparenza;

Ritenuto di dare indirizzo al Capo Settore Cultura, Istruzione, Sport, Politiche Giovanili e Gemellaggi di procedere all'erogazione dei contributi in favore di famiglie di studenti, istituzioni scolastiche, associazioni ed enti privati che presentano istanza, tenendo presenti i seguenti criteri generali:

- le famiglie devono essere residenti nel Comune, avere figli frequentanti le scuole di ogni ordine e grado;
- analisi della situazione di bisogno economico e/o sociale;
- gli interventi devono tendere a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale, essere di sostegno al successo scolastico e formativo, ed essere finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio, a prevenire gli abbandoni e la dispersione scolastica;
- le istituzioni scolastiche pubbliche e private devono elaborare e gestire, a favore dei cittadini in età scolare, direttamente progetti, attività e/o servizi in ambito scolastico e/o extrascolastico senza finalità lucrative, realizzare progetti e servizi che siano conformi ai progetti e servizi messi in atto dal Comune, ossia che non si frappongano ad essi, né li ostacolano, né perseguano obiettivi diversi da essi, ma, al contrario, che siano ad essi di sostegno per via mediata;
- le azioni svolte devono essere volte all'interesse della comunità ed al servizio di essa;

Dato atto altresì che il Capo Settore all'Istruzione ha relazionato all'Assessore competente in merito alla frequenza, in continuità con l'anno scolastico precedente, ai servizi scolastici integrativi, di alunno disabile, cittadino di Vigarano Mainarda al momento dell'inserimento ai servizi, oggi residente in altro comune, per il quale si ritiene di richiedere al comune di residenza la corresponsione dell'onere economico e/o l'attivazione di sussidi aggiuntivi (L.R. 26/2001 art.3, c.1 e L. 104, art.8);

Ritenuto, tenuto conto dei criteri di cui sopra e degli indirizzi espressi, di demandare i provvedimenti necessari e l'erogazione di contributi alla Responsabile del Settore a seguito di analisi e valutazioni relazionate di volta in volta all'Assessore competente, tenendo conto delle risorse disponibili che saranno ripartite in modo equo ed equilibrato;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante di questo atto.

2 Di dare indirizzo al Capo Settore Cultura, Istruzione, Sport, Politiche Giovanili e Gemellaggi di procedere all'erogazione dei contributi tenendo presenti i seguenti criteri generali:

- le famiglie oggetto di sostegno economico devono essere residenti nel Comune, avere figli frequentanti le scuole di ogni ordine e grado;
- gli interventi devono essere attuati a seguito di analisi della situazione di bisogno economico e/o sociale;
- gli interventi devono tendere a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale, essere di sostegno al successo scolastico e formativo, devono essere finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio, a prevenire gli abbandoni e la dispersione scolastica;
- le istituzioni scolastiche pubbliche e private devono elaborare e gestire, a favore dei cittadini in età scolare, direttamente progetti, attività e/o servizi in ambito scolastico e/o extrascolastico senza finalità lucrative, realizzare progetti e servizi che siano conformi ai progetti e servizi messi in atto dal Comune, ossia che non si frappongano ad essi, né li ostacolino, né perseguano obiettivi diversi da essi, ma, al contrario, che siano ad essi di sostegno per via mediata;
- le azioni svolte devono essere volte all'interesse della comunità ed al servizio di essa;

3) Di demandare l'erogazione di contributi alla Responsabile del Settore e l'adozione di provvedimenti necessari, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e secondo gli indirizzi esposti in premessa, a seguito di analisi e valutazioni relazionate di volta in volta all'Assessore competente, tenendo conto delle risorse disponibili che saranno ripartite in modo equo ed equilibrato e nel rispetto del Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio ed altri benefici, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19.12.2016;

4) Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale.

5) Con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Scuola
Proposta N° 2018/26

Oggetto: CONTRIBUTI ECONOMICI E PROVVEDIMENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO
(L.R.26/2001) - A.S. 2018-2019 - INDIRIZZI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

☒ Favorevole ☐ Contrario

.....
.....

Li, 11/10/2018

Il Responsabile del Servizio

MARCOLINI LAURA



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Scuola
Proposta N° 2018/26

Oggetto: CONTRIBUTI ECONOMICI E PROVVEDIMENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO
(L.R.26/2001) - A.S. 2018-2019 - INDIRIZZI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

☒ Favorevole ☐ Contrario

Li, 11/10/2018

Il Capo Settore

MASTRANGELO SILVIA
Silvia Mastroangelo



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Scuola
Proposta N° 2018/26

Oggetto: CONTRIBUTI ECONOMICI E PROVVEDIMENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO
(L.R.26/2001) - A.S. 2018-2019 - INDIRIZZI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

☒ Favorevole ☐ Contrario

Li, 11/10/2018

Il Capo Settore

CASELLI ANGELA

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi. (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addì 19 OTT. 2018

Il Messo Comunale

F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria

F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addì 19 OTT. 2018

Il Capo Settore Segreteria

MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONI

la presente deliberazione:

è stata comunicata con elenco n. 14458 del 19 OTT. 2018 contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari ex art. 125 D.Lgs. 267/2000.

è stata ratificata con atto del consiglio comunale n. _____ del _____.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria

F.to MARCO FERRANTE